

» mia esattezza con tutta la sollecitudine di far presente alla pubblica
 » Sapienza questo emergente ingratisimo, onde possono essere op-
 » portunamente prese le convenienti disposizioni.

La lettera poi di Buonaparte al ministro Lallement, tradotta in italiano portava i sensi seguenti (1):

*Dal Quartier Generale di Judemburgo li 20 Germinale Anno V
 della Repubblica Francese una ed indivisibile.*

*Buonaparte Generale in Capo dell'Armata d'Italia li 21
 Al Cittadino Lallement Ministro della Repubblica Francese in
 Venezia.*

« Finalmente non possiamo più dubitare, o Cittadino Ministro,
 » che lo scopo dell'armamento de' Veneziani sia di chiudere alle
 » spalle l'armata Francese. Erani per certo difficile a comprendere,
 » come Bergamo, che fra tutte le città degli stati di Venezia era la
 » più ciecamente dedicata al Senato, fosse stata la prima ad armarsi
 » contro di lui, mi riesce ancor più difficile l'intendere come per
 » calmare questo piccolo ammutinamento vi abbisognino 25000
 » uomini, e per qual ragione il signor Pesaro allorchè ci abbo-
 » cammo in Gorizia, abbia rifiutata l'offerta che gli faceva della
 » mediazione della Repubblica francese, onde fare rientrare queste
 » piazze nel buon ordine. Tutti li processi verbali fatti da diversi
 » provveditori di Brescia, Bergamo, Crema, ove si attribuiscono
 » l'insurrezione di questi paesi alli francesi, sono una serie d'im-
 » posture, il fine delle quali non potrebbe spiegarsi, se non fosse
 » per giustificare agli occhi dell'Europa la perfidia del Senato di
 » Venezia. Si è destramente colto il momento, in cui credevasi che
 » io fossi impegnato nelle gole di Carintia, avendo a fronte l'ar-
 » mata del principe Carlo, per mettere in opera la loro perfidia
 » fuor d'ogni esempio, se la Storia non ci avesse trasmesso quella

(1) Raccolta, ecc., pag. 126.